

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., al Capo II del Titolo II, che:

- a) agli artt. 5 e 7, comma 1, lett. b) individua, in coerenza con quanto precisato all'art. 63 dello Statuto regionale, le strutture di diretta collaborazione degli organi politici della Giunta regionale (denominate "strutture speciali" nell'ordinamento della Regione Emilia-Romagna), qui di seguito elencate:
- Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
 - Segreterie particolari del Presidente della Giunta regionale, del Sottosegretario alla Presidenza, del Vicepresidente della Giunta regionale e degli Assessori regionali;
- b) all'art. 9, rubricato "Personale delle strutture speciali", riformato dall'art. 2 della L.R. n. 21/2018, e dall'art. 4 della L.R. n. 5/2019, reca la disciplina speciale in ordine alle modalità di acquisizione e del trattamento giuridico-economico dei rapporti di lavoro del personale assegnato alle strutture speciali, demandando alla Giunta e all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa la definizione dei criteri per l'individuazione dell'emolumento unico riconosciuto a detto personale, in sostituzione di qualsiasi voce del trattamento accessorio;
- c) all'art. 43 disciplina l'"Incarico di direttore generale" conferito dalla Giunta anche a persone esterne all'Amministrazione assunte per chiamata diretta previa deliberazione della Giunta regionale, disponendo, al terzo comma, in particolare che "L'incarico di direttore generale è conferito con contratto di diritto privato a tempo determinato per un periodo non superiore a cinque anni, rinnovabile.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.184 del 13/12/2024 "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze";

Richiamata inoltre la L.R. n. 17 del 28 luglio 2004 e ss.mm.ii. che all'art. 26 "Disposizioni particolari per la gestione delle attività giornalistiche" (integralmente sostituito dall'art. 9 della L.R. n. 25 del 2017), prevede, in particolare al co. 1 che l'Agenzia di Informazione e Comunicazione, quale articolazione del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, e il Servizio di Informazione e Comunicazione istituzionale, in quanto articolazione del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, si configurano come

strutture speciali ai sensi e per gli effetti della citata L.R. n. 43 del 2001;

Vista la propria deliberazione n. 2375 del 23 dicembre 2024 "XII legislatura. Direttiva in materia di organizzazione e personale delle strutture speciali della Giunta regionale. Primo provvedimento" ove si prevede che il Presidente conferisce gli incarichi di Capo di Gabinetto, del Direttore dell'Agenzia di Informazione e Comunicazione e del Responsabile della Segreteria degli affari generali della Presidenza previa delibera di giunta di assunzione;

Atteso che:

- il Presidente della Giunta regionale, Michele de Pascale, con nota 23/12/2024.1391437.I. ha espresso l'intendimento di nominare quale Direttore dell'Agenzia di Informazione e Comunicazione il Dott. Giuseppe Pace, a decorrere dal 31 dicembre 2024 fino al 30 aprile 2025;
- con delibera di Giunta n. 2377 del 23 dicembre 2024 è stata autorizzata la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato con il Dott. Giuseppe Pace, a decorrere dal 31 dicembre 2024 fino al 30 aprile 2025;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale, Michele de Pascale n. 190 del 30 dicembre 2024 è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Direttore dell'Agenzia di Informazione e Comunicazione al Dott. Giuseppe Pace, a decorrere dal 31 dicembre 2024 fino al 30 aprile 2025;

Evidenziata la necessità di completare le analisi finalizzate a rideterminare l'assetto organizzativo dell'Ente, comprese le funzioni in materia di comunicazione e informazione istituzionale;

Rilevato che il Presidente della Giunta regionale, Michele de Pascale, con nota conservata agli atti ha espresso l'intendimento di confermare, quale Direttore dell'Agenzia di Informazione e Comunicazione il Dott. Giuseppe Pace, a decorrere dal 1° maggio 2025 fino al 31 dicembre 2025 tramite proroga del rapporto di lavoro;

Valutato, pertanto, che l'assunzione di cui trattasi sarà disposta tramite stipula di un contratto di proroga del rapporto a tempo determinato tra la Regione Emilia-Romagna e l'interessato senza alcuna modifica alle condizioni contrattuali ed economiche del contratto originale stipulato nel dicembre 2024 a seguito dell'adozione della deliberazione di giunta regionale n. 2377 del 23/12/2024;

Precisato che le modalità di acquisizione del personale per le strutture speciali, ed in specifico le assunzioni tramite contratto di lavoro a tempo determinato, costituiscono disposizioni attuative dell'assetto organizzativo prefigurato dall'art. 63 dello Statuto regionale, dall'art. 9 della L.R. n. 43/2001 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2375/2024, che si configura quale disciplina speciale rispetto alla normativa generale sul rapporto di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni;

Dato atto che:

- gli oneri derivanti dalla assunzione di cui al presente atto sono da imputare, per l'anno 2025 e per gli esercizi successivi, sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che sono dotati della necessaria disponibilità;
- le dichiarazioni sostitutive attestanti il rispetto del D.P.R. n. 62/2013, del D.lgs. n. 39/2013 e della propria deliberazione n. 783/2013 sono state acquisite in fase di stipula del contratto di lavoro nel mese di dicembre 2024;

Dato atto degli esiti dell'istruttoria svolta a cura del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio dalla quale si evince che sussistono i presupposti per procedere alla suddetta assunzione, fermo restando quanto espressamente previsto dall'Allegato C) della sopracitata deliberazione di Giunta n. 2375/2024;

Precisato che, a seguito dell'adozione del presente atto, l'incarico di Direttore dell'Agenzia di Informazione e Comunicazione sarà conferito all'interessato di cui al presente provvedimento dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto, come previsto dall'Allegato C), articolo 2, della propria deliberazione n. 2375/2024 soprarichiamata;

Dato atto che, per ciò che concerne i limiti di spesa e di organico, è rispettato il limite complessivo stabilito nell'allegato B) della delibera di Giunta n. 2375/2024;

Richiamati inoltre:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile

del Settore Affari legislativi e aiuti di Stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" con la quale è stato attuato il nuovo modello di organizzazione e ridefiniti i nuovi assetti organizzativi;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori Generali e ai direttori di Agenzia", nonché la deliberazione della Giunta regionale n. 2378 del 23 dicembre 2024 recante "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";
- la determinazione n. 6089 del 31 marzo 2022 recante "Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione di aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa", nonché la determinazione dirigenziale n. 3146 del 14 febbraio 2025 recante "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, innovazioni e istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi" con la quale sono state riapprovate le declaratorie di tutte le Direzioni generali, Agenzie e Settori delle strutture ordinarie della Giunta regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 876 del 20 maggio 2024 recante "Modifica ai macro assetti della Giunta regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025";

- la L.R. n. 3 del 31/03/2025, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 4 del 31/03/2025, recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025, recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 recante "PIAO 2025. adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

Dato atto dei pareri allegati;

A voti unanimi

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare, a condizioni contrattuali ed economiche invariate, dal 1° maggio 2025 al 31 dicembre 2025 il rapporto di lavoro del Dott. Giuseppe Pace a tempo determinato, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto regionale e dell'art. 9 della L.R. n. 43/2001, per la successiva nomina a Direttore dell'Agenzia di Informazione e Comunicazione;
2. di stabilire che per la Regione Emilia-Romagna il contratto verrà sottoscritto dal Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

3. di dare atto che gli oneri derivanti dalla assunzione di cui al presente atto sono da imputare, per l'anno 2025 e per gli esercizi successivi, sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che sono dotati della necessaria disponibilità;
4. di dare atto che sono state presentate dall'interessato le dichiarazioni sostitutive attestanti il rispetto del D.P.R. n. 62/2013, d.lgs. n. 29/2013 e della propria deliberazione n. 783/2013, acquisite agli atti della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che, conseguentemente, verificata l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Agenzia di Informazione e Comunicazione, sono pubblicate sul sito dell'Amministrazione;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 33 del 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni"* e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.